

La festa rock a Imer è ecologica

L'associazione Aguaz calcola i risparmi ambientali

di Raffaele Bonaccorso

PRIMIERO. L'associazione ricreativa culturale "Aguaz" ha redatto un'analisi sull'impatto ambientale della serata musicale "Siegadura Rock" che ha avuto luogo alle "Sieghes" di Imer, prendendo in esame 5 categorie fra le più incidenti in termini di emissione di CO². Sono stati analizzati la mobilità, gli alimenti, i rifiuti, la comunicazione e l'energia.

L'associazione, nata nell'agosto del 2009 dall'aggregazione di alcuni giovani provenienti dai diversi comuni del Primiero e che attualmente conta più di 40 soci di età compresa tra i 18 e i 28 anni, ha effettuato una approfondita analisi sull'impatto ambientale prodotto dalla manifestazione. In particolare ha fatto alcuni esempi come quello su servizio di bus navetta proposto: con 12 corse complessive l'autobus ha percorso complessivamente 72 km trasportando 60 persone tra andata e ritorno, con un emissione pari a circa 5,4 kg di CO². Facendo una media di 3 persone per macchina, è stata ridotta la presenza di 20 automobili per un emissione di CO² stimata pari a 18,96 kg. In totale quindi, grazie al servizio navetta è stata risparmiata l'emissione di 13,56 kg di anidride carbonica. Un'altra problematica ben affrontata è stata quella dei rifiuti, dove è stata ridotta la massa totale con l'utilizzo di stoviglie di ceramica lavabili e si è ridotto di gran lunga il volume del rifiuto indifferenziato praticando una differenziata attenta ed utilizzando

Uno dei gruppi saliti sul palco durante la festa rispettosa dell'ambiente di Imer



bicchieri compostabili in amido di mais. Inoltre sono stati utilizzati alimenti di origine biologica, proponendo un menù (canederli, spatzle, smorum, frittelle) già di per se poco impattante e quindi senza uso di carne. La pubblicità cartacea è stata fatta con senso etico stampando su riciclata di betulla con inchiostri naturali non inquinanti. Per limitare i consumi, hanno ridotto l'utilizzo di energia elettrica illuminando con candele i tavoli durante la cena e per compensare il quantitativo di energia richiesta dall'impianto di palco non sono state accese le luci di sala.

L'associazione "Aguaz" sta affrontando con grande impegno i problemi ambientali. Da settembre 2010 ha, infatti, intrapreso un percorso formativo studiando le principali cau-

se di inquinamento scaturito da eventi pubblici di media portata, andando a ricercare soluzioni da sperimentare nell'organizzazione dei prossimi eventi. A fare da apripista è stata, come abbiamo visto, la kermesse organizzata ad Imer, "Siegadura Rock", dove quest'anno la musica, colonna di tutte le manifestazioni firmate "Aguaz", è stata accompagnata dall'esibizione di arte figurativa da parte di alcuni artisti locali. Durante l'esibizione delle due band su un altro palco, gli artisti dipingevano in tempo reale ciò che la musica trasmetteva a loro ed il tutto veniva proiettato su un maxischermo da una telecamera posta sopra il tavolo da lavoro. L'audio-video realizzato durante la serata sarà scaricabile gratuitamente dal sito www.aguaz.it.